KINESIS S.R.L.

VIA RIETI 4 - 25100 - BRESCIA - BS

Codice fiscale 03071120178

Capitale Sociale interamente versato Euro 22.360,00

Iscritta al numero 03071120178 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BRESCIA

Iscritta al numero 318030 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

		31/12/2019	31/12/2018
	Stato patrimoniale		
	Attivo		
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B)	Immobilizzazioni		
1-	Immobilizzazioni immateriali	867	1.300
11 -	Immobilizzazioni materiali	270.386	230.127
111 -	Immobilizzazioni finanziarie	0	0
	Totale immobilizzazioni (B)	271.253	231.427
C)	Attivo circolante		
1-	Rimanenze	0	0
	Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
11 -	Crediti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	72.765	208.229
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	imposte anticipate	0	0
	Totale crediti	72.765	208.229
111 -	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	364.884	364.721
IV-	Disponibilità liquide	293.721	39.729
	Totale attivo circolante (C)	731.370	612.679
D)	Ratei e risconti	28.840	23.158
	Totale attivo	1.031.463	867.264

	Passivo		
A)	Patrimonio netto		
1-	Capitale	22.360	22.360
11 -	Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	C
III -	Riserve di rivalutazione	0	0
IV-	Riserva legale	4.472	4.472
V-	Riserve statutarie	0	0
VI -	Altre riserve	290.607	207.897
VII -	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari		
	attesi	0	0
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	91.838	82.711
	Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X-	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
	Totale patrimonio netto	409.277	317.440
3)	Fondi per rischi e oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.509	40.043
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	392.420	387.950
	esigibili oltre l'esercizio successivo	155.870	102.425
	Totale debiti	548.290	490.375
Ξ)	Ratei e risconti	26.387	19.406
	Totale passivo	1.031.463	867.264
			001.204
		31/12/2019	
	Conto economico		
A)			
A) 1)	Conto economico		31/12/2018
	Conto economico Valore della produzione	31/12/2019	31/12/2018
1)	Conto economico Valore della produzione ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2019	31/12/2018
1)	Conto economico Valore della produzione ricavi delle vendite e delle prestazioni variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di	31/12/2019	31/12/2018 1.488.018
7//	Conto economico Valore della produzione ricavi delle vendite e delle prestazioni variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su	31/12/2019 1.695.286	31/12/2018 1.488.018
1) 2), 3)	Conto economico Valore della produzione ricavi delle vendite e delle prestazioni variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	31/12/2019 1.695.286	31/12/2018 1.488.018

3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	0	0
	altri	21.046	912
	Totale altri ricavi e proventi	21.046	912
	Totale valore della produzione	1.716.332	1.488.930
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.786	43.425
7)	per servizi	1.103.016	904.552
8)	per godimento di beni di terzi	114.950	102.908
9)	per il personale		
á	a) salari e stipendi	156.908	129.493
ł	o) oneri sociali	43.120	42.574
c), d), e	e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza,		
	altri costi del personale	19.712	10.117
(c) trattamento di fine rapporto	11.576	10.117
(d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
6	e) altri costi	8.136	0
	Totale costi per il personale	219.740	182.184
10)	ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c	c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e		
	materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	54.583	62.476
έ	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	433	18.617
Ł	o) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	54.150	43.859
(c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
C	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e		
	delle disponibilità liquide	0	0
	Totale ammortamenti e svalutazioni	54.583	62.476
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di		
	consumo e merci	0	0
12)	accantonamenti per rischi	0	0
13)	altri accantonamenti	0	0

14)	oneri diversi di gestione	46.642	44.968
	Totale costi della produzione	1.577.717	1.340.513
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	138.615	148.417
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	proventi da partecipazioni		
	da imprese controllate	0	0
	da imprese collegate	0	0
	da imprese controllanti	0	0
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	altri	0	0
	Totale proventi da partecipazioni	0	0
16)	altri proventi finanziari		
á	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	da imprese controllate	0	0
	da imprese collegate	0	0
	da imprese controllanti	0	0
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	altri	0	0
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle		
	immobilizzazioni	0	0
b), (e) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono		
	partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che		
	non costituiscono partecipazioni	0	0
Ł	o) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono		
	partecipazioni	0	0
(c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono		
	partecipazioni	0	0
c	d) proventi diversi dai precedenti		
	da imprese controllate	0	0
	da imprese collegate	0	0
	da imprese controllanti	0	0
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	altri	4	3

3	4	Totale proventi diversi dai precedenti	
3	4	Totale altri proventi finanziari	
		17) interessi e altri oneri finanziari	17)
0	0	verso imprese controllate	
0	0	verso imprese collegate	
0	0	verso imprese controllanti	
0	0	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
6.040	4.099	altri	
6.040	4.099	Totale interessi e altri oneri finanziari	
0	0	17-bis) utili e perdite su cambi	17-bis
-6.037	-4.095	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	
		Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	D)
		18) rivalutazioni	18)
0	0	a) di partecipazioni	á
		b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono	t
0	0	partecipazioni	
		c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono	(
0	0	partecipazioni	
0	0	d) di strumenti finanziari derivati	(
		di attività finanziarie per la gestione accentrata della	
0	0	tesoreria	
0	0	Totale rivalutazioni	
		19) svalutazioni	19)
0	0	a) di partecipazioni	á
		b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono	t
0	0	partecipazioni	
		c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	(
19.040	0	partecipazioni	
0	0	d) di strumenti finanziari derivati	C
		di attività finanziarie per la gestione accentrata della	
0	0	tesoreria	
19.040	0	Totale svalutazioni	
-19.040	0	Totale delle rettifiche di valore di attività e passività	

finanziarie (18 - 19)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	134.520	123.340
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e		
anticipate		
imposte correnti	42.682	40.629
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato		
fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti,		
differite e anticipate	42.682	40.629
Utile (perdita) dell'esercizio	91.838	82.711

Gli importi presenti sono espressì in unità di Euro

KINESIS S.R.L.

VIA RIETI 4 - 25100 - BRESCIA - BS

Codice fiscale 03071120178

Capitale Sociale interamente versato Euro 22,360,00

Iscritta al numero 03071120178 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BRESCIA

Iscritta al numero 318030 del R.E.A.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile netto pari a € 91.838 contro un utile netto di € 82.711 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.):
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater),

22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. N.139/15, in recepimento della Direttiva n.34/13, hanno interessato: i documenti che compongono il bilancio, i principi di redazione del bilancio, il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico.

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della

società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 6 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio;
- la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto

economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nell'esercizio successivo.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di proventi entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nell'esercizio successivo.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato (prospetto)

			Totale
	Immobilizzazio	Immobilizzazio	immobilizzazio
	ni immateriali	ni materiali	ni
Valore di inizio esercizio			
Costo	131.538	501.363	632.901
Rivalutazioni		- 1	3.307-0.304
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	130.238	271.236	401.474
Svalutazioni			
Valore di bilancio	1.300	230.127	231,427
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		94.411	94.411
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di			
bilancio)			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	433	54.151	54.584
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			

T 100		
-433	40.260	39.827
7.111		
131.538	595.774	727.312
130.671	325.388	456.059
867	270.386	271.253
	131.538 130.671	131.538 595.774 130.671 325.388

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione di immobilizzazioni immateriali

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni

nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Rivalutazione dei beni

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Non esistono immobilizzazioni finanziarie.

La società non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona.

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci - prodotti finiti

La società non possiede rimanenze finali di beni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 59.071 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Crediti di durata superiore a cinque anni

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 293.721 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 270.700 €, da assegni per 0 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 23.021 € iscritte al valore nominale.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della società ammonta ad € 409.277 e risulta così composto:

capitale sociale: 22.360 €
riserva legale: € 4.472,00
altre riserve: € 290.608,00
perdite esercizi precedenti: €

utile d'esercizio: € 91.838.00

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 47.509 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in

carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Nel presente bilancio non sono iscritti debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In bilancio sono presenti i seguenti debiti di durata superiore a cinque anni: 31.633,66

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reali su beni sociali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo

costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali (prospetto)

Voce di ricavo	Importo	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	9.183	
Totale	9.183	

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali (prospetto)

Voce di costo	Importo
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	5.690

Totale

5.690

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale in bilancio le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi ed i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Non è stata rilevata la fiscalità differita in quanto non ci sono casistiche che comportano tale conteggio.

Dati sull'occupazione

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Impiegati	9
Operai	1
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società ha erogato compensi come evidenziato nella seguente tabella:

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (prospetto)

	Amministratori
Compensi	17.612
Anticipazioni	
Crediti	

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato due dei limiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

La società ha siglato accordi, assunto impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, come risulta dal seguente prospetto:

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (prospetto)

	Importo
Impegni	
Impegni	163.751
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	
di cui nei confronti di imprese controllate	
di cui nei confronti di imprese collegate	
di cui nei confronti di imprese controllanti	
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Garanzie	
Garanzie	
di cui reali	
Passività potenziali	

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

La società non ha assunto impegni nei confronti di imprese controllate, collegate, comtrollanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificate significate variazioni nei cambi valutari dalla chiusura dell'esercizio e fino alla data odierna.

Dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati i seguenti fatti di rilievo: L'emergenza sanitaria dovuta al virus Covid-19 ha comportato una riduzione dell'attività a partire dal mese di marzo 2020 per effetto

del rispetto delle misure di contenimento adottate dai provvedimenti Statali e Regionali. Nonostante il calo del fatturato si stima che, con la fine dell'emergenza sanitaria, l'attività possa riprendere a pieno regime e quanto avvenuto non dovrebbe produrre rilevanti ripercussioni sulle prospettive di continuità aziendale. La società intende comunque rimodulare i propri impegni finanziari ed adottare tutte le misure economico-finanziarie necessarie a garantire la continuità aziendale. Il bilancio al 31/12/2019 viene portato in discussione all'assemblea dei soci nel termine di 180 gg dalla chiusura dell'esercizio, nel pieno rispetto dello statuto, a causa dell'impossibilità di una convocazione entro 120 gg in costanza dei provvedimenti di lockdown adottati dalle autorità per contrastare la diffusione del virus Covid 19.

La società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società dichiara di avere ricevuto aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sistema Socio Sanitario



ATS Brescia

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE EX D.LGS. N. 33/2013 (art. 2 bis comma 3)
E LINEE GUIDA ANAC N. 1134/2017
Strutture Sanitarie e Sociosanitarie

SOGGETTI TENUTI AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Tutti gli enti gestori di strutture sanitarie e sociosanitarie private accreditate, indipendentemente dalla forma giuridica, in relazione all'esercizio della funzione amministrativa dell'accreditamento.

REQUISITO DI CARATTERE CONTABILE

Predisposizione di un bilancio consuntivo di esercizio che riporti un valore superiore ad € 500.000,00 rispetto ad uno dei seguenti due parametri: totale attivo dello stato patrimoniale oppure totale del valore della produzione (rif. LG ANAC Par. 2.1.1).

Il requisito deve riguardare l'Ente gestore e non la singola struttura.

INDICAZIONI PER LA PUBBLICAZIONE

La pubblicazione va effettuata sul proprio sito web, in una sezione "Amministrazione trasparente", che deve essere in posizione facilmente accessibile.

L'aggiornamento di tutti i dati oggetto di pubblicazione deve essere tempestivo.

Laddove non vi sia niente da pubblicare è opportuno riportare la sezione con la seguente indicazione "In questa sezione non sono presenti dati da pubblicare".

L'ANAC ha recentemente adottato una delibera con la quale ha fornito indicazioni in merito all'attestazione, anche da parte dei Soggetti Privati, dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2020, da pubblicare entro il 31 luglio 2020.

SINGOLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Le informazioni ed i dati da pubblicare, già individuate/i con le LG ANAC sopra indicate (All. 1 LG ANAC), sono limitate alle attività di pubblico interesse (ossia accreditamento per quanto concerne il rapporto tra Enti e SSR):

- Attività e procedimenti: riguarda i Soggetti Privati per legge investiti dello svolgimento di procedimenti amministrativi in senso proprio (art. 35 del Decreto Trasparenza).

Sistema Socio Sanitario



ATS Brescia

- Bandi di gara e contratti: qualora l'Ente sia stazione appaltante ex d.lgs. 50/2016
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici: la predetta categoria si riferisce a tutti quei provvedimenti che, sulla base della normativa vigente, sono volti a sostenere un soggetto, sia pubblico che privato, accordandogli un vantaggio economico diretto o indiretto mediante l'erogazione di incentivi o agevolazioni che hanno l'effetto di comportare sgravi, risparmi o acquisizione di risorse. Esulano invece dal campo di applicazione della disposizione in esame gli atti di liberalità di natura puramente privatistica, qual è la donazione.
- Bilanci: ove l'adozione del bilancio sia prevista dalla disciplina di settore, con pubblicazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, corredati dagli allegati, in forma integrale e semplificata, anche con ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurarne piena accessibilità e comprensibilità (art. 29 del Decreto Trasparenza). Tale obbligo ha cadenza annuale e deve essere assolto entro 30 giorni dalla data della relativa approvazione.
 - Servizi erogati: carta dei Servizi, Class action, Costi contabilizzati, Liste di attesa:
 - a) i criteri di formazione delle liste di attesa;
 - b) i tempi di attesa previsti;
 - c) i tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata (art. 41 del Decreto Trasparenza)
- Accesso civico generalizzato:
 - a) nome degli uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico;
 - b) modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale.
 - Eventuali dati ulteriori

CONSEGUENZE IN CASO DI INOSSERVANZA

In caso di inadempimento agli obblighi di pubblicazione, ATS si riserva di dar corso ad ogni iniziativa prevista dalla legge per le ipotesi di inadempimento contrattuale.